

## Mantovano: «Più fondi per la polizia» A Lecce organici mai aggiornati dall'89

LECCE - Più risorse per le forze di polizia. Lo chiederà, da domani, nell'aula del Senato, il parlamentare leccese di Alleanza nazionale Alfredo Mantovano, già sottosegretario all'Interno nel governo Berlusconi. Ma non è solo questa l'azione che si propone l'esponente del centrodestra. Fa di più, lancia un appello a tutti gli «uomini di buon senso del centrosinistra» affinché votino con la Casa delle libertà gli emendamenti alla Finanziaria 2008 nella parte che riguarda appunto il comparto sicurezza. «So che molti di loro la pensano come noi», dice Mantovano.

Ieri mattina, in una sala dell'Hotel Cristal di Lecce, l'ex sottosegretario ha incontrato i rappresentanti sindacali di tutte le forze di polizia e quelli dei mezzi di informazione. Da poliziotti, finanziari, agenti di polizia penitenziaria sono venute testimonianze pressoché unanimi sulle difficoltà che affrontano quotidianamente a causa dei mezzi sempre più obsoleti, del taglio agli straordinari, dei trasferimenti bloccati, della totale mancanza di risorse. «Una volta - ha raccontato un poliziotto - abbiamo dovuto spingere l'auto di servizio nel bel mezzo di una processione religiosa perché il mezzo era vecchio e si è fer-



mato. Ci sono state date in dotazione vecchie Fiat Marea dismesse dalla questura di Napoli e solo nelle città dove ci sono sindaci forti, che battono i pugni sui tavoli e si fanno sentire, il ministero ha mandato vetture nuove di zecca». A Lecce, hanno denunciato ancora i poliziotti, la pianta organica della questura è quella del 1989. «Martedì prossimo - hanno infine annunciato - parteciperemo anche noi alla giornata di protesta indetta a livello nazionale e faremo un volantinaggio dinanzi alla prefettura».

«Alleanza nazionale - ha spiegato Mantovano - ha deciso di presentare pochi emendamenti perché vogliamo che non ci siano pretesti per chiedere il voto di fiducia. Al contrario, vorremmo che le nostre proposte venissero discusse seriamente una per una». Se nella Finanziaria 2007 il taglio per la sicurezza è stato di un milione di euro, per quella del 2008 ne è previsto un altro di 820 milioni. «In questo campo, soprattutto alla luce di quanto sta avvenendo in queste ore -, ha concluso l'esponente di Alleanza nazionale - non dovrebbero esserci divisioni perché parliamo di un settore vitale per la sicurezza e la qualità della vita nelle nostre città».

F.M.